

INSIEME CONTRO IL MELANOMA

LA NEWSLETTER DELL'ASSOCIAZIONE CONTRO IL MELANOMA

N° 1 - GENNAIO 2017

Le visite: novità per il 2017



L'ACM offre l'opportunità di visite di prevenzione effettuate da medici specialisti dermatologi o chirurghi plastici che non percepiscono alcun compenso.

Le visite dermatologiche possono essere prenotate sul sito, all'indirizzo www.associazionecontromelanoma.it, o telefonando il lunedì o il giovedì dalle 14:30 alle 16:00 al numero: 334 1630670. Le visite sono gratuite per i soci e per un loro familiare di primo grado.

Da quest'anno sarà attivo un nuovo ambulatorio, a Pisa, in via Garibaldi, tutti i secondi mercoledì del mese. Contiamo di fare 2/3 sedute al mese, da Gennaio a Maggio e da Settembre a Dicembre. Sono stata aperte le prenotazioni per le visite a Suvereto e a Viareggio, che si dovrebbero svolgere verso la fine di febbraio. A Suvereto, grazie anche all'interessamento dell'assessore Caterina Magnani, come tutti gli anni, si svolgeranno presso la sede della CRI in Via Caporali, e sarà la dottoressa Ricci Laura a fare le visite.

A Viareggio le visite sono effettuate, presso l'ambulatorio gentilmente messi a disposizione dalla Farmacia Inglese. (Roberto Lattanzi)



Come si legge un esame istologico

La diagnosi di melanoma si ha solo dopo che la lesione è stata rimossa chirurgicamente e inviata all'anatomopatologo che al microscopio identifica le cellule di melanoma.

La lesione rimossa viene fissata in una soluzione di formalina (24-48 ore) che la preserva dalla degradazione già in sala operatoria, viene inviata al reparto di anatomia patologica dove attraverso ulteriori passaggi viene inclusa in paraffina (12-48 ore). La paraffina conferisce al campione di tessuto la consistenza adatta a permetterne il taglio in fettine sottili (5-7 μ m). Le fettine tagliate col microtomo vengono posate su un vetrino porta oggetti, anch'esso sottile, e colorate con ematossilina ed eosina (colorazione istochimica) coloranti che permettono di distinguere i principali componenti della cellula. il nucleo (blu) e il citoplasma (rosa) (2-6 ore). Le fettine colorate, vengono ricoperte da un vetrino coprioggetto, molto sottile e in questo modo possono essere conservate per 20 anni insieme al corrispondente blocchetto in paraffina. Le sezioni istologiche colorate vengono poi lette al microscopio dall'anatomopatologo che redige la diagnosi, a meno che non necessiti di altre sezioni e colorazioni immunohistochemiche (con anticorpi monoclonali). Nel referto anatomopatologico devono essere riportate le seguenti informazioni:

- 1) Tipo di melanoma (es. nodulare o a diffusione superficiale)
- 2) ulcerazione (assente o presente)
- 3) livello di Clark (da I a V a seconda dell'invasione degli strati dell'epidermide)
- 4) spessore di Breslow (misurazione dello spessore della lesione in mm)
- 5) numero delle mitosi (divisioni cellulari)/mm²
- 6) regressione (assente o presente)
- 7) tipo di infiltrato infiammatorio
- 8) invasione dei vasi linfatici o ematici microscopici o delle terminazioni nervose
- 9) noduli satelliti (assenti o presenti)
- 10) margini (liberi o infiltrati)
- 11) classificazione della lesione (T = tumore) che tiene conto soprattutto dei parametri 2,4,5 e 9.

Classificare un melanoma è necessario perché ad ogni classe corrisponde una diversa probabilità di essere guariti o un diverso rischio di sviluppare metastasi ai linfonodi o a distanza. È sulla base di questi rischi che viene deciso il successivo iter diagnostico, di controlli clinici e di terapia.

(Antonella Romanini)

Due studi importanti

Il comitato etico dell'area vasta nord ovest cui l'oncologia di Pisa afferisce, ha approvato il protocollo NIVOIPIOR che prevede la somministrazione di ipilimumab e nivolumab in combinazione per i pazienti affetti da melanoma metastatico che non siano stati precedentemente trattati con immunoterapia o che siano ricaduti dopo trattamento con farmaci inibitori delle tirosin kinasi. Lo



studio è importante in quanto la combinazione dei due farmaci non è ancora rimborsata dal servizio sanitario nazionale, inoltre la durata del trattamento è limitata a 4 cicli e i dosaggi sono ridotti rispetto a quelli che in letteratura avevano fatto osservare il 40% di tossicità gravi (1) che avevano costretto a interrompere il trattamento. Lo studio è stato accolto con favore da melanoma patient network europe (MPNE).

È stato sottomesso per la pubblicazione alla rivista Tumor biology lo studio dal titolo "Identification of plasma microRNAs as new potential biomarkers with high diagnostic power in human cutaneous melanoma" (Identificazione di microRNA plasmatici come nuovi biomarcatori potenziali con elevato potere diagnostico nei pazienti affetti da melanoma cutaneo) evoluzione della ricerca condotta dalla Dott.ssa Beatrice Polini recipiente dell'assegno di ricerca cofinanziato da ACM e dalla Facoltà di Farmacologia dell'università di Pisa nel 2015. In seguito alla donazione ricevuta da parte dei Lions di Pontedera Valdera sarà possibile acquistare altri 300 kit per la raccolta di DNA dalla saliva di soggetti con occhi e capelli neri che non vengono considerati a rischio di sviluppare un melanoma per testare se nel loro DNA siano presenti quelle forme del gene MC1R che predispongono anche questi soggetti al rischio di sviluppare un melanoma. (Antonella Romanini)

Sede ACM

La sede dell'Associazione contro il Melanoma si trova all'edificio 1 di Pediatria nell'Ospedale di Santa Chiara – Via Roma 67.

Troverete la sede aperta il **martedì** e il **venerdì** dalle **10.00 alle 12.00**.

